



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 44 del 21/10/2019

OGGETTO : ABROGAZIONE REGOLAMENTO "QUESTION TIME".

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE alle ore 17,20 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|--------------------------------|
| 1) Di Biasi Franco | 09) Di Nardo Eleodoro |
| 2) Di Filippo Giuseppe | 10) Buonora Maristella |
| 3) Crispino Francesco | 11) Framondino Luigi |
| 4) Russo Gennaro | 12) Comite Nicola |
| 5) Marciano Pietro Paolo | 13) Botticchio Giuseppina |
| 6) Cammarota Giuseppe | 14) Coppola Salvatore |
| 7) La Porta Massimo | 15) Abate Agostino |
| 8) Verrone Gian Luigi | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: DI BIASI - RUSSO - FRAMONDINO - CACCAMO .

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori : D'Arienzo , Mutalipassi, Santosuosso e Lampasona.

.....in prosieguo di seduta



CITTÀ DI
AGROPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: SINDACO

Oggetto: ABROGAZIONE REGOLAMENTO “QUESTION TIME”

PREMESSO CHE

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15.09.2018 è stato approvato il regolamento sul “Question Time”.

-il ricorso a tale strumento è funzionale allo snellimento dei lavori del Consiglio Comunale, mediante l'individuazione di una seduta ad hoc, definita “Question Time” esclusivamente per le interrogazioni e le interpellanze, con il preciso fine di favorire un più sereno confronto fra le forze politiche e una maggiore partecipazione e controllo dei cittadini sulle iniziative dell'amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE

Le sedute del Question Time, con particolare riguardo a quella tenutasi in data 26.09.2019, si sono rivelate occasione di discussione indecorosa ai limiti dell'offesa personale, con grave lesione dell'immagine dell'Ente e con il serio rischio di screditare l'attività della rappresentanza consiliare e dell'Amministrazione Comunale generalmente intesa;

RITENUTO di Procedere alla revoca dell'istituzione del Question Time e di abrogare il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15.09.2018;

VISTO:

- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti locali;
- la L. 241/90;

Propone di deliberare

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 2) Di revocare l'istituzione del Question Time e di abrogare il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15.09.2018;
- 3) di dichiarare la successiva deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Firma del proponente:

Il Sindaco
f.to dott. Adamo Coppola

PARERE TECNICO: Il responsabile del servizio.

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 dei TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere, favorevole

Agropoli, li _____

Il Funzionario Responsabile
f.to Dott. Francesco Minardi

Relaziona il Sindaco il quale spiega che aveva accolto con favore l'utilizzo del question time come strumento per un sereno confronto, ma che lo stesso, suo malgrado, si è trasformato in tutt'altro, degenerando in strumento di offesa, di aggressione personale e spettacolo di ilarità.

Interviene il cons. Botticchio il quale si dichiara contrariato dalla proposta di abrogazione del question time essendo uno strumento invece utile in quanto non ha altri modi per confrontarsi e si toglie uno strumento utile ai cittadini per conoscere ciò che avviene nell'amministrazione.

Interviene il cons. Caccamo il quale rilegge la proposta di abrogazione del question time e fa osservare invece la necessità di tale strumento. Chiede inoltre il ritiro della proposta di abrogazione ed il rinvio alla prossima seduta per meglio discuterne in conferenza dei capigruppo, cercando insieme di sforzarsi di fare andare bene tale strumento di democrazia.

Interviene il cons. Abate che a sua volta mostra la propria contrarietà all'abrogazione del question time elencandone invece l'utilità. Continua dicendo testualmente "chi ha proposto questa delibera ha usato un metodo fascista, chi voterà questa delibera si servirà di metodi fascisti". Prosegue dicendo: "che tale metodo fascista in Agropoli viene costantemente usato in commissione con metodo a parvenza democratica postuma". Aggiunge che si prenderà tutte le responsabilità delle proprie parole e consegna perciò tutto per iscritto al segretario generale per allegarlo al presente verbale.

Interviene il cons. Di Biasi il quale annuncia il suo voto a favore dell'abrogazione del question time, in quanto sono stati provati degli approcci differenti ma il risultato non è cambiato, ossia uno spettacolo indecoroso per la città.

Interviene il cons. Buonora il quale preannuncia la sua astensione sia in questa votazione che in quella seguente, ricordando già la presenza di regole che andrebbero semplicemente rispettate riducendo i toni delle discussioni.

Prende la parola il Presidente del Consiglio il quale ricorda che è doveroso un intervento essendo stato lui uno dei proponenti dell'istituzione del question time. Ritiene che vi è stata una sconfitta della democrazia e questa presidenza non può appoggiare l'abrogazione del question time solo perché lo strumento è stato utilizzato in maniera cattiva da qualcuno, pertanto voterà contro la sua abrogazione.

Prende la parola il cons. Caccamo il quale ripropone il rinvio della discussione.

Il cons. Verrone esce dall'aula alle ore 19.21

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare sulla proposta di rinvio della discussione del punto proposta dal consigliere Caccamo

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :16 (sono entrati in aula Caccamo, Di Biasi, Framondino e Russo ed è uscito Verrone);

favorevoli :1 Caccamo;

contrari :11;

astenuti : 4 Botticchio, Abate, La Porta e Buonora;

rigetta la proposta .

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare sulla proposta di abrogazione

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:
votanti :16 (sono entrati in aula Caccamo, Di Biasi, Framondino e Russo ed è uscito Verrone);
favorevoli :11;
contrari :4 Botticchio, Abate, La Porta e Caccamo ;
astenuti :1 Buonora;

delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.
Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

Alle ore 19.24 esce dall'aula il cons. Caccamo.

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 13.11.19

IL MESSO COMUNALE

f.to BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 13.11.19

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo